

Doppio intervento e 15 professionisti per salvare 72enne

PAVIA. Doppio intervento a distanza di cinque giorni per salvare una paziente di 72 anni al San Matteo.

«La signora - spiegano dall'ospedale - era stata ricoverata per occlusione cronica di tutti i vasi diretti agli organi addominali ovvero intestino, fegato, reni e un grosso aneurisma dell'aorta toraco-addominale. È stato necessario sottoporla ad un delicato intervento che si è svolto in due fasi». Si tratta di una combinazione molto rara, che si verifica, secondo quanto riferisce l'ospedale, una volta all'anno.

«Nella prima fase - afferma l'ospedale - , la paziente è stata sottoposta a un intervento di bypass multipli tra

l'aorta e i vasi addominali, che ha visto impegnata in sala operatoria per ben sette ore un'equipe composta da tre chirurghi vascolari, Franco Ragni, Antonio Bozzani e Vittorio Arici, due anestesisti, Giulia Ticozzelli e Debora Sportiello, due specializzande in formazione, Monica Rota e Rosa Rossini, due strumentisti, Elena Pozzati e Andrea Testa, tre infermieri di sala, Ivan De Salvatore, Paola Oggero, Michele Luca». Dodici persone per sette ore, ognuna impegnata perché l'intervento riuscisse al meglio. Ma non è bastato. «Cinque giorni dopo - spiegano dall'ospedale - la medesima equipe chirurgica e anestesiologicala, insieme alla strumentista Elena

Pozzati e agli infermieri di sala, Aiello D'Ambrosio e Michele Luca, ha concluso la seconda fase dell'intervento con il posizionamento di un'endoprotesi dell'aorta toraco addominale». Un secondo intervento avvenuto in endoscopia, senza tagliare, necessario per risolvere il problema dell'aneurisma. «Non è la prima volta che questo intervento viene realizzato al San Matteo - spiegano dal policlinico -, ma è la rarità dell'evento, con un'incidenza di un caso l'anno, a rendere peculiari operazioni come quella portata a termine dall'equipe guidata da Franco Ragni». —

AL SAN MATTEO



L'equipe chirurgica guidata da Franco Ragni, secondo da sinistra



Peso:19%